



**TESTO UNICO DEI REGOLAMENTI DEL  
PALIO DEL GOLFO DELLA SPEZIA  
STAGIONE 2026**

**REGOLAMENTO ORGANICO**

**REGOLAMENTO DI REGATA**

# INDICE

## REGOLAMENTO ORGANICO

### AFFILIATI-TESSERATI

Articolo 1	: .....	Prima affiliazione
Articolo 2	: .....	Rinnovo dell'affiliazione
Articolo 3	: .....	Rappresentanza
Articolo 4	: .....	Tesseramento atleti, allenatori e dirigenti
Articolo 5	: .....	Passaggi di tesserati tra Associazioni/Borgate
Articolo 6	: .....	Norme speciali tesseramento Palio del Golfo
Articolo 7	: .....	Rinnovo tesseramento Atleti , Allenatori e Dirigenti
Articolo 8	: .....	Sanzioni

### ORGANI DELL' ATTIVITA'PALIO DEL GOLFO

Articolo 9	: .....	Assemblea dei Soci
Articolo 10	: .....	Il Coordinatore Tecnico del Palio del Golfo
Articolo 11	: .....	La Commissione Tecnica Arbitrale
Articolo 12	: .....	Comitato Tecnico e Stazzatori – norma transitoria
Articolo 13	: .....	Organi di giustizia e disciplina
Articolo 14	: .....	Le Figura Societarie

## REGOLAMENTO DI REGATA

### INTRODUZIONE

Articolo 15	: .....	Regate regolamentate
-------------	---------	----------------------

### NORME DI CARATTERE GENERALE

Articolo 16	: .....	Tesserati
Articolo 17	: .....	Categorie
Articolo 18	: .....	Prescrizioni
Articolo 19	: .....	Percorsi
Articolo 20	: .....	Imbarcazioni
Articolo 21	: .....	Iscrizioni
Articolo 22	: .....	Punteggi e premiazioni

## NORME TECNICHE GENERALI

- Articolo 23 : .....Controlli
- Articolo 24 : .....Timoniere pesi
- Articolo 25 : .....Sedili Vogatori
- Articolo 26 : .....Scivolamento
- Articolo 27 : .....Le divise da gara

## ORGANIZZAZIONE DELLA REGATA

- Articolo 28 : .....Comitato di Regata
- Articolo 29 : .....Programmi delle Regate
- Articolo 30 : .....Moduli di iscrizione
- Articolo 31 : .....Sostituzione dei Vogatori

## IL CAMPO DI GARA

- Articolo 32 : .....Tipologia del campo
- Articolo 33 : .....Durata del percorso ed arrivo
- Articolo 34 : .....Posizione dello starter e dell'allineatore

## DIREZIONE DELLE REGATE

- Articolo 35 : .....Consiglio di Regata
- Articolo 36 : .....Compiti del Consiglio di Regata

## LA PROCEDURA DI PARTENZA

- Articolo 37 : .....Assegnazione delle corsie
- Articolo 38 : .....Pre Gara
- Articolo 39 : .....Allineamento
- Articolo 40 : .....Partenza
- Articolo 41 : .....Sospensione della gara

## IL PERCORSO

- Articolo 42 : .....Andamento del percorso di gara
- Articolo 43 : .....Segnalazione alle boe di virata
- Articolo 44 : .....Virata
- Articolo 45 : .....Incitamento
- Articolo 46 : .....Barche appoggio
- Articolo 47 : .....Ritiri ed inibizione alla partecipazione

## L'ARRIVO

- Articolo 48 : .....Traguardo  
Articolo 49 : .....Fasi di arrivo  
Articolo 50 : .....Controlli all'arrivo

## NORME DI COMPORTAMENTO

- Articolo 51 : .....Osservanze  
Articolo 52 : .....Responsabilità di Tesserati e Società Sportive

## RIFERIMENTI SANZIONATORI E NORME DI CHIUSURA

- Articolo 53 : .....Norme sull'Anti-doping  
Articolo 54 : .....Recidiva  
Articolo 55 : .....Allegati  
Articolo 56 : .....Norme di chiusura

## TIPOLOGIA ILLECITI DISCIPLINARI SPECIFICI PALIO DEL GOLFO

- Lesione del vincolo sportivo  
Lesione del vincolo sportivo (Associazione)

## SANZIONI PER ILLECITI DISCIPLINARI

## PRESENTAZIONE RECLAMI E RICORSI

## REGOLAMENTO SANITARIO

# **REGOLAMENTI ORGANICO E DI REGATA**

## **NORME INTRODUTTIVE**

Il Coordinatore tecnico del Palio del Golfo è il referente nominato dalle Associazioni/Borgate (Borgate Marinare) al fine di regolamentare, supervisionare, vigilare e dirimere tutte le attività sportive e tecniche relative alla stagione remiera che precede la disputa del Palio del Golfo della Spezia e che dà luogo anche al Campionato provinciale del Palio del Golfo.

La FICSF è l'ente di affiliazione delle 13 Borgate ed ha il compito di garantire il corretto svolgimento e la tutela tecnico-sportiva di tutte le Associazioni/Borgate e di tutti gli equipaggi nel corso della disfida del Palio del Golfo della Spezia, secondo le loro norme regolamentari e nel rispetto del presente regolamento.

Sono altresì compiti fondamentali del Coordinatore la formazione tecnica di dirigenti, specialisti ed atleti, la promozione dello sport del canottaggio ed il supporto tecnico specializzato per tutte le attività relative alla disfida del Palio del Golfo della Spezia ed agli eventi collegati.

Resta di competenza della FICSF la formazione tecnica degli allenatori abilitati.

La figura del Coordinatore tecnico non è incompatibile con la figura del Delegato Provinciale per la Provincia Spezzina.

I regolamenti iscritti in questa raccolta definita "Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo" hanno lo scopo di regolamentare tutte le attività di carattere formale e sportivo che devono assicurare il regolare e corretto svolgimento della stagione remiera che precede la disputa del Palio del Golfo della Spezia e che dà luogo anche al Campionato provinciale del Palio del Golfo nonché il corretto svolgimento e la tutela tecnico-sportiva di tutte le Associazioni/Borgate e di tutti gli equipaggi nel corso della disfida del Palio del Golfo della Spezia.

Questi Regolamenti potranno, nel tempo e quando ne sarà ravvisata la necessità, essere modificati dal Coordinatore tecnico del Palio del Golfo o integrati da direttiva dello stesso Coordinatore anche su istanza delle Associazioni/Borgate.

La modifica ai Regolamenti potrà avvenire su iniziativa del Coordinatore o su proposta delle Associazioni/Borgate (Borgate Marinare), secondo le norme previste dal Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo.

## **NORME FONDAMENTALI**

- a) Le norme iscritte sulla "Carta del Palio" sono principi fondamentali e norme costituzionali alle quali fare riferimento per i presenti regolamenti.
- b) Le gare del Palio del Golfo e le gare tipo Palio del Golfo si devono svolgere su scafi tradizionali in legno, imbarcazioni a remi, del tipo a banco fisso, in voga di punta, con quattro vogatori ed un timoniere sempre posizionato a poppa.
- c) La gara del Palio del Golfo deve essere disputata in un campo di regata perfettamente rettangolare, a tredici corsie eguali, delimitato da boe di virata e lungo

tra le boe di virata 500 metri.

**d)** Le Norme Fondamentali non possono subire variazioni su iniziativa del Coordinatore o di una singola Associazione/Borgata. Per essere variate le Norme Fondamentali, sempre che venga mantenuto il rispetto del principio della “Carta del Palio”, dovranno essere discusse da un’Assemblea del Palio del Golfo qualificata (ovvero presenti 9 Associazione/Borgate su 13 e presenti senza diritto di voto il Presidente del Comitato delle Borgate, o suo delegato, ed il Coordinatore, o suo delegato) ed essere approvate, nella loro modifica, con almeno 9 voti favorevoli espressi da Presidenti, o loro delegati, delle Associazioni/Borgate.

**e)** Le altre norme regolamentari previste nei seguenti regolamenti, senza esclusioni, devono essere approvate dalle Associazioni/Borgate (Borgate Marinare) secondo le procedure previste dal Testo Unico dei Regolamenti del Palio del Golfo.

## **MODIFICHE AI REGOLAMENTI**

**a)** Le Associazioni/Borgate che volessero proporre modifiche ai regolamenti, dovranno inoltrare formale richiesta al Coordinatore nel periodo compreso tra il 15 e il 30 giugno, argomentando chiaramente le modifiche proposte.

**b)** Entro il 10 luglio il Coordinatore in accordo con il Comitato delle Borgate, convocherà le Borgate Marinare per una riunione dei Presidenti delle Borgate con Ordine del Giorno “Proposte di modifica Regolamenti”.

**c)** Le proposte di modifica, che arrivano da istanze delle Borgate Marinare o da iniziative del Coordinatore, dovranno essere definitivamente approvate dall’Assemblea delle Borgate entro e non oltre il 10 luglio per poter divenire esecutive nella stagione successiva.

**d)** Le eventuali modifiche proposte, per poter essere approvate, dovranno essere discusse da un’Assemblea delle Borgate ed essere approvate da almeno 9 rappresentanti delle Associazioni/Borgate.

**e)** Eventuali modifiche straordinarie ai regolamenti potranno essere realizzate, in caso eccezionale e con il coinvolgimento del Comitato delle Borgate che dovrà dare parere favorevole, d’iniziativa, senza vincoli temporali, in ogni momento dal Coordinatore. Queste regole straordinarie saranno valide per la sola stagione in corso e dovranno essere ratificate, in seguito, e non oltre il 15 dicembre, da parte di un’Assemblea delle Borgate ed essere approvate da almeno 9 rappresentanti delle Associazioni/Borgate.

## **REGOLAMENTO ORGANICO**

### **AFFILIATI – TESSERATI**

#### **Articolo 1 - Prima affiliazione**

**a)** Le domande d’affiliazione delle Associazioni devono essere presentate alla FICSF entro la fine di gennaio.

**b)** Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, vanno corredate con:

- Distinta di tesseramento dirigenti (con la specificazione degli incarichi ricoperti);
  - Versamento quote d'affiliazione e tesseramento;
  - Indirizzo della Sede Sociale o altro recapito dove trasmettere gli atti ufficiali.
- c) Le eventuali variazioni del recapito dovranno essere comunicate tempestivamente al Coordinatore e alla FICSF.

#### **Articolo 2 - Rinnovo dell'affiliazione**

- a) L'affiliazione alla FICSF per Associazioni/Borgate scade il 31 dicembre di ogni anno solare ed è rinnovabile dal 1° gennaio di ogni anno solare.
- b) Solo le Associazioni/Borgate che hanno provveduto al rinnovo dell'affiliazione possono eseguire pratica di tesseramento.
- c) Le domande di rinnovo, sottoscritte dal legale rappresentante, vanno corredate con distinta di tesseramento dirigenti (con la specificazione degli incarichi ricoperti) o versamento quota di rinnovo affiliazione e quota tesseramento dirigenti o eventuale versamento quote di tesseramento atleti.
- d) Solo le Associazioni/Borgate che hanno provveduto al rinnovo dell'affiliazione possono avere rappresentanza all'Assemblea dei Soci, partecipare ad attività sportive o eventi sotto l'egida della FICSF, avere rappresentanza presso la FICSF e nelle riunioni di Comitato delle Borgate convocate dal Coordinatore.

#### **Articolo 3 - Rappresentanza**

- a) La rappresentanza sociale nei confronti della FICSF spetta al Presidente della Associazione/Borgata.
- b) Nei casi previsti dai regolamenti la rappresentanza delle Associazioni/Borgata può essere delegata al Capo Borgata.
- c) la FICSF e il Coordinatore riconoscono per le formalità amministrative e la rappresentanza solo i Dirigenti e gli Atleti tesserati secondo la pratica ordinaria, ma le Associazioni/Borgate sono sempre e comunque responsabili del comportamento dei propri affiliati anche se non tesserati.

#### **Articolo 4 - Tesseramento atleti, allenatori e dirigenti**

- a) Tutte le Associazioni/Borgate che intendono far partecipare atleti a gare del Campionato provinciale del Palio del Golfo indette dalla FICSF o da essa autorizzate e/o riconosciute dovranno fare richiesta di tesseramento degli atleti, allenatori e dirigenti.
- b) Le Associazioni/Borgate, prima di comunicare l'elenco degli atleti, dovranno aver acquisito la domanda dell'interessato, l'autocertificazione anagrafica (per i minori è richiesta l'autorizzazione e l'autocertificazione del genitore su moduli ufficiali della FICSF), e la certificazione medica d'idoneità all'attività agonistica del canottaggio, emessa da un medico abilitato alla pratica della "medicina dello sport", necessaria anche per i timonieri.
- c) In ottemperanza, infine, a quanto disposto dal C.O.N.I. in materia di doping, al momento del tesseramento l'atleta deve sottoscrivere espressamente l'impegno a sottoporsi al controllo antidoping e la relativa documentazione sarà conservata negli archivi della Associazione/Borgata ed inviata copia originale al Coordinatore.
- d) La durata del vincolo sportivo contratto tra atleta e Società è annuale, scade in ogni caso il 31 dicembre di ogni anno solare ed è rinnovabile dal 1° gennaio di ogni

anno solare, salvo quanto previsto all'art.8 in riferimento alle gare del Campionato Provinciale del Palio del Golfo e al Palio del Golfo.

e) il Coordinatore, qualora lo ritenga necessario, potrà chiedere il tesseramento di un allenatore (se in possesso dei requisiti previsti dalla FICSF) o dirigente nel caso in cui una persona ricopra palesemente un ruolo attivo all'interno di una Associazione/Borgata. Il mancato tesseramento verrà segnalato agli organi di giustizia del Palio del Golfo e disciplina per i conseguenti provvedimenti disciplinari.

#### **Articolo 5 - Passaggi di tesserati tra Associazioni/Borgate**

Il passaggio tra Associazioni/Borgate degli atleti è regolato, per la partecipazione alle regate del Palio del Golfo, dalle seguenti norme:

a) L'atleta tesserato, può ottenere il trasferimento quando vi sia il nullaosta della Associazione/Borgata cedente, in seguito alla richiesta della società cessionaria.

Gli svincoli societari sono disciplinati dall'art. 9 del regolamento organico FICSF a cui si rinvia integralmente.

b) Nel rispetto della norma di cui al punto sopra entro l'anno in corso è ammesso un solo passaggio tra Associazioni/Borgate secondo le norme del regolamento FICSF.

c) Le Associazioni/Borgate che tesserano nuovi atleti devono accertarsi che gli stessi siano liberi da impegni nei confronti dell'eventuale Associazione/Borgata di provenienza.

d) E' fatto divieto agli atleti di firmare più di una richiesta di tesseramento e/o intraprendere accordi o allenarsi con un'altra società dopo aver già firmato una richiesta di tesseramento con una Borgata.

#### **Articolo 6 - Norme speciali tesseramento del Palio Del Golfo**

Limitatamente alla stagione del Campionato Provinciale Palio del Golfo e del Palio del Golfo valgono le seguenti ulteriori norme:

a) le tredici borgate sono obbligate a rilasciare il nulla-osta agli atleti che ne hanno fatto richiesta dopo la prima domenica d'agosto entro e non oltre 10 gg dalla richiesta della borgata cessionaria.

b) qualora non sia possibile per la Borgata subentrante procedere al tesseramento del nuovo atleta, per il quale si è chiesto lo svincolo ai sensi del punto precedente, nell'anno in corso poiché l'atleta è già stato tesserato con due società diverse, la società cedente è obbligata ad autorizzare la Borgata futura cessionaria a consentire l'attività sportiva dell'atleta.

c) dal 01.09 gli atleti possono sottoscrivere con l'ente Palio del Golfo un modulo di richiesta di tesseramento (vedi art.6 punto 5) che li vincolerà per la stagione successiva.

d) in detto modulo gli atleti danno atto di rendersi disponibili a sottoporsi a controlli antidoping come da normativa federale FICSF

e) qualora l'atleta chiedesse alla Borgata di appartenenza di non procedere al suo tesseramento per la stagione per cui si è impegnato o rifiutasse di firmare i moduli necessari per la pratica di tesseramento, egli non potrà comunque partecipare per altra Borgata alle gare del Palio del golfo e del Campionato di detta stagione, salvo dichiarazione scritta di accettazione da parte della Borgata di provenienza stessa

f) resta ferma la sanzione prevista dall'art 6 punto 5 nei casi in esso indicati

g) nel periodo tra il 1 e il 31 gennaio gli atleti potranno essere tesserati solo dalla Borgata che deteneva il loro cartellino al 31.12 dell'anno precedente, salvo espressa liberatoria da parte di quest'ultima.

#### **Articolo 7 - Rinnovo tesseramento atleti, allenatori e dirigenti**

Il tesseramento di Dirigenti, Allenatori ed Atleti è rinnovabile dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno solare. Sono fatte salve le norme di cui all'art. 8 per le gare del Campionato Provinciale e del Palio del Golfo

#### **Articolo 8 - Sanzioni**

Le Associazioni/Borgate ed i tesserati che contravvengono a quanto previsto dai Regolamenti FICSF sono passibili delle sanzioni di natura disciplinare stabilite nel Regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF e nel presente regolamento.

### **ORGANI DELL' ATTIVITA' PALIO DEL GOLFO**

#### **Articolo 9 - Assemblea dei Soci**

a) L'Assemblea dei Soci è costituita da un rappresentante (Presidente o suo delegato) di ciascuna Associazione/Borgata affiliata ed ha compiti di indirizzo e di programma.

b) L'assemblea dei Soci è convocata, per l'approvazione delle modifiche al Regolamento, dal Coordinatore almeno una volta ogni anno in via ordinaria.

c) L'assemblea dei Soci elegge il Coordinatore.

d) L'elezione del Coordinatore deve avvenire secondo una procedura che prevede la convocazione di un'assemblea straordinaria dei Soci con un apposito ordine del giorno, comunicato alle società con almeno 15 giorni di anticipo, in questo periodo sarà possibile inviare presso la segreteria del Comitato delle Borgate la propria candidatura alla carica di Coordinatore. Per essere valida l'Assemblea dovrà avere, in seconda convocazione, la rappresentanza di almeno 9 società. In sede di Assemblea sarà nominato un presidente del comitato elettorale scelto tra i presenti non candidati e sarà nominata una commissione elettorale composta dal presidente del comitato elettorale e due membri scelto tra i presenti non candidati; compiti di detta commissione saranno: raccogliere le candidature, organizzare la sessione elettorale, dirigere le operazioni di voto e lo spoglio delle schede, conteggiare i voti e redigere un verbale. Potranno essere candidati: membri uscenti o i tesserati delle Associazioni/Borgate affiliate o i tesserati alla FICSF con validità per l'anno in corso. Potranno essere candidati anche non tesserati FICSF previa approvazione della candidatura da parte della stessa Assemblea. La votazione del Coordinatore dovrà essere a scrutinio segreto e l'elezione sarà ritenuta valida solo se un candidato avrà ottenuto una maggioranza di almeno 7 voti su nove espressi. In caso di non raggiungimento del quorum i primi due candidati andranno al ballottaggio e saranno eletti a maggioranza semplice nella stessa seduta.

e) Solo un'Assemblea dei Soci, appositamente convocata, può deliberare su di una mozione di sfiducia al Coordinatore. Una mozione di sfiducia al Coordinatore dovrà essere sottoscritta da almeno 9 società e dovrà essere discussa da un'Assemblea straordinaria dei Soci convocata con gli stessi modi e gli stessi tempi dell'assemblea elettorale. In questo caso tutte le decisioni dovranno essere prese da una maggioranza qualificata di almeno 9 società.

f) Le Assemblee ordinarie dei Soci devono essere convocate con almeno 20 giorni di anticipo, mentre le Assemblee straordinarie dei Soci, escluse quelle elettorali o per le votazioni di sfiducia, possono essere convocate con 7 giorni di anticipo. Le Assemblee dei Soci, escluse quelle elettorali o per le votazioni di sfiducia o per la modifica ai regolamenti, sono valide se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto, ovvero 7 Associazioni/Borgate, e le votazioni saranno espresse dalla maggioranza qualificata dei presenti, ovvero almeno 5 voti.

#### **Articolo 10 - Il Coordinatore Tecnico del Palio del Golfo**

- a) Convoca e presiede ogni anno l'Assemblea Ordinaria dei Soci e, quando necessario, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per le questioni tecniche e regolamentari.
- b) Il Coordinatore resta in carica per 4 anni ed ha la responsabilità sulle funzioni di governo e di attuazione degli indirizzi dell'Assemblea dei Soci, il suo ruolo è quello di coordinare ed attuare le decisioni prese dall'Assemblea dei Soci, di regolamentare le attività sportive secondo le norme previste dal regolamento e di operare quale referente unico dell'Assemblea dei Soci.
- c) Ha facoltà di nominare Commissioni di lavoro ed altri organismi di supporto.
- d) Deve garantire una costante comunicazione ed una attività di informazioni verso le Associazioni/Borgate in tutti i modi ed i supporti tecnici attuabili a tal fine, deve essere realizzata una rete per comunicazioni dirette alle società. A tal fine tutte le comunicazioni ufficiali dovranno essere in forma scritta, ed oltre alla consegna diretta ai destinatari sarà prevista una forma alternativa di comunicazione via fax e/o via email. Per garantire la ricezione formale delle comunicazioni, anche urgenti, certificandone l'avvenuta ricezione, sarà attivata una apposita rete informatica adatta a tale scopo nel contesto delle strutture informatiche previste per l'evento Palio del Golfo.
- e) Il Coordinatore non può ricoprire ruoli dirigenziali presso un Associazione/Borgata o essere in alcun modo tesserato per conto di una Associazione/Borgata.

#### **Articolo 11 - La Commissione Tecnica Arbitrale**

I giudici di gara vengono individuati e nominati secondo le norme del Regolamento CTA della federazione cui si rimanda. Per le gare del Campionato Provinciale del Palio del Golfo e per il Palio del Golfo sono previsti da un minimo di 7 a un massimo di 11 giudici di gara.

#### **Articolo 12 - Comitato Tecnico e stazzatori – norma transitoria**

- a) E' un organismo di supporto, nominato dal CTO e coordinato da un Consigliere di Coordinamento delegato, adibito alle verifiche tecniche sulle imbarcazioni e sui materiali e sulle attrezzature di regata.
- b) E' composto di almeno tre membri di provata esperienza e capacità tecnica sulle imbarcazioni "tipo Palio del Golfo".
- c) I membri del Comitato Tecnico possono essere nominati Stazzatori.
- d) La valutazione tecnica sugli scafi da gara è esclusiva competenza della CTO. Le attività di verifica tecnica, valutazione delle imbarcazioni e delle attrezzature di regata sono eseguite da tecnici, consulenti e Stazzatori abilitati dalla CTO scelti tra figure professionali o sportive con sufficiente preparazione tecnica.

- e) Gli Stazzatori sono tecnici formati dal CTO tra personale tecnico che ha superato un apposito corso di formazione e che è stato abilitato dalla stessa CTO; tali tecnici devono essere iscritti in un apposito albo che deve essere aggiornato ogni quattro anni.
- f) L'incarico di Stazzatore Delegato decade il 31 agosto di ogni anno e deve essere rinnovato con un apposito atto. Possono essere nominati più Stazzatori Delegati, ma solo uno degli Stazzatori Delegati può essere Referente e responsabile per una pratica di verifica.
- g) Lo Stazzatore ricevendo l'incarico s'impegna a non diffondere notizie o particolari di cui dovesse venire a conoscenza durante la sua attività.
- h) Lo Stazzatore presta la sua opera a titolo gratuito ed ha diritto al solo rimborso delle spese vive e documentate se ne faccia richiesta.
- i) Lo Stazzatore non può ricoprire ruoli tecnico e/o dirigenziali presso un Associazione/Borgata o essere in alcun modo tesserato per conto di una Associazione/Borgata.
- l) L'incarico di Stazzatore può essere revocato per motivate ragioni di incompatibilità o manifesta incapacità.
- m) Oltre al Comitato Tecnico e agli Stazzatori può nominare ausiliari al settore tecnico, strutture, organi o commissioni, a seconda delle norme previste dal Regolamento di Classe, che possono essere o meno emanazione diretta dello stesso Comitato Tecnico.

**Nb. Gli organi verranno integrati nella cto federale**

**Articolo 13 - Organi di giustizia e disciplina**

Gli organi di giustizia e disciplina sono quelli previsti dal Regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF da intendersi come parte integrante del presente regolamento (allegato A)

**Articolo 14 - Le figure societarie**

- a) Sono figure societarie delle Associazioni/Borgate riconosciute oltre al Presidente ed al Capo Borgata (che sono equiparati a dirigenti per i titoli regolamentari), i Dirigenti, gli Allenatori regolarmente tesserati ed iscritti negli appositi moduli e gli Atleti.
- b) Per "atleti" si deve intendere tutti i tesserati per una Associazione/Borgata, con tessera in corso di validità, anche non facenti parte di un equipaggio.
- c) Per "membri di equipaggio" si deve sempre e solo intendere gli atleti (vogatori e timoniere) regolarmente presente a bordo di uno scafo da gara per una regata in corso. Mentre per armo si deve sempre e solo intendere il complesso tra l'imbarcazione e gli atleti (vogatori e timoniere) regolarmente presente a bordo di quello scafo da gara per una regata in corso

# REGOLAMENTO DI REGATA

## INTRODUZIONE

### **Articolo 15 - Regate regolamentate**

- a) Tutte le regate ufficiali, inserite nel Campionato Provinciale del Palio del Golfo promosse e riconosciute dal Comitato delle Borgate del Palio del Golfo e dalla FICSF sono regolate dal presente Regolamento.
- b) La sfida del Palio del Golfo è regolata dal presente Regolamento.
- c) Tutte le altre regate, su richiesta delle associazioni organizzatrici o del Comitato delle Borgate, possono essere regolate pariteticamente dal presente Regolamento.
- d) Il Regolamento recepisce tutte le norme per le competizioni remiere tipo “Palio del Golfo”.
- e) In ogni competizione remiera tipo “Palio del Golfo”, in ogni competizione relativa al Campionato Provinciale e nella disfida del Palio del Golfo possono partecipare solo equipaggi in cui la somma dei titoli conquistati dai singoli componenti non superi il numero di 5 (cinque) palii vinti nella categoria Palio del Golfo (senior). Il conteggio non si estende ai timonieri.

Sono ammesse le seguenti deroghe:

- 1) La somma dei palii vinti dai membri dell’equipaggio può superare i cinque se a bordo vi è un atleta che non compia più di 23 anni nell’anno solare della disputa del Palio.
- 2) La somma dei palii vinti dai membri dell’equipaggio può superare i cinque se a bordo vi sono almeno due atleti che non hanno mai vinto un Palio del Golfo nella categoria P.d.G. (senior).
- 3) L’equipaggio vincitore del Palio del Golfo, categoria P.d.G. (senior) potrà difendere il titolo nell’anno successivo alla conquista, anche se la somma dei palii vinti supererà i 5 (cinque), a condizione che rimanga invariato (ad eccezione del timoniere) e nella medesima borgata.

f) Le gare promozionali tipo “Palio di Natale “e/o “Palio San Giuseppe “non sono considerate ufficiali”. Il percorso sarà di 1000 metri per tutte le categorie, la composizione degli equipaggi potrà essere mista a patto che gli atleti che li compongono siano tesserati presso la medesima Associazione/Borgata e che le norme riguardo l’età minima e il tesseramento FICSF siano rispettate. Ad ogni atleta che disputerà queste gare in più di una categoria, sarà garantito un intervallo di almeno un’ora tra le due prestazioni.

## NORME DI CARATTERE GENERALE

### **Articolo 16 - Tesserati**

a) Tutti i tesserati che partecipano alle gare pre-Palio valide per il Campionato Provinciale di Canottaggio a Sedile Fisso su imbarcazioni “Scafi speciali tipo Palio del Golfo” ed al Palio del Golfo devono essere in regola con il tesseramento FICSF

ed i soli vogatori, canottieri dilettanti, devono avere avuto residenza continuativa nella provincia della Spezia, o in comuni limitrofi, almeno negli ultimi cinque anni.

Il vincolo di residenza quinquennale è derogabile, su richiesta di una Associazione, dal Coordinatore quando sussistono uno o più dei seguenti casi documentati:

- 1) atleta minorenni o maggiorenne originariamente residente, nativo o residente per oltre 5 anni continuativi, nella provincia della Spezia che ha cambiato la propria residenza per occorsi motivi familiari o per motivi legati allo svolgimento di attività di studio, formazione o professione;
- 2) atleta minorenni o maggiorenne residente nella provincia della Spezia, originariamente residente, nativo o residente per oltre 5 anni continuativi, nella provincia della Spezia che abbia precedentemente cambiato la propria residenza riacquistando la residenza nella provincia della Spezia da un periodo inferiore a 5 anni continuativi. Detta deroga deve essere comunicata con atto formale a tutte le Associazioni da parte del Coordinatore ed ogni Associazione, entro 3 giorni dalla data di emissione della comunicazione, può presentare ricorso in relazione alla deroga al Coordinatore. Detta deroga è valida per una sola stagione e deve essere eventualmente rinnovata tramite ulteriore richiesta. Non possono essere accordate deroghe ad atleti che svolgano attività sportiva non dilettantistica di qualunque genere, che nei cinque anni precedenti alla richiesta di deroga abbiano partecipato ad Olimpiadi, Campionati Europei o Mondiali di canottaggio quali attività agonistiche, comprese selezioni, per conto di società sportive aderenti a leghe o federazioni iscritte alla FICSF o al CONI.
- 3) possono essere tesserati per le categorie Juniores Maschile e Femminile atleti che, oltre ai requisiti previsti dal regolamento, da almeno 3 (tre) anni stiano frequentando istituti scolastici siti nella provincia della Spezia; possono essere tesserati per la categoria Seniores atleti che, oltre ai requisiti previsti dal regolamento, da almeno 5 (cinque) anni continuativi stiano lavorando presso attività site nella provincia della Spezia.

**b) Possono partecipare a regate FICSF unicamente i canottieri dilettanti e i timonieri in possesso dei seguenti requisiti:**

- 1) saper nuotare;
- 2) essere in possesso di un certificato medico per attività agonistica rilasciato da un medico di Medicina dello Sport.
- 3) Gli Atleti tesserati che fanno cure farmacologiche con sostanze che possono risultare dopanti, devono presentare richiesta di TUE al CEFT del CONI-NADO, almeno trenta (30) giorni prima della partecipazione all'evento sportivo, per ottenere le esenzioni a fini terapeutici come previsto nelle Norme Sportive Antidoping. L'Atleta è tenuto, comunque, a trasmettere immediatamente al CEFT, al coordinatore. ed alla competente Federazione Sportiva Nazionale copia della domanda.
- 4) documento di identità valido a tutti gli effetti o certificato anagrafico per i minori;
- 5) numero di tessera della FICSF in conformità al regolamento nazionale;
- 6) età non inferiore a quella prevista e disciplinata dal presente Testo Unico;

7) dichiarazione prevista dalla legge N. 15 del 4/1/1968 rilasciata in proprio dal maggiorenne o, per il minore, dall'esercente la potestà.

c) E' considerato dilettante il canottiere o il timoniere che pratica lo sport del canottaggio con puro intendimento sportivo, tanto come esercizio fisico quanto come finalità agonistica, senza scopo diretto o indiretto di lucro.

#### **Articolo 17 - Categorie**

a) Ferme restando le categorie FICSF di cui al Regolamento Organico a cui si rimanda, le categorie di atleti ammesse alle regate sono le seguenti:

- JUNIORES appartengono a questa categoria coloro che nell'anno solare compiono dai 17 ai 20 anni. Possono, se necessario, partecipare alle gare di categoria Seniores. Il vogatore Juniores che conquisti la vittoria nel Palio del Golfo in un equipaggio della categoria maggiore dovrà gareggiare negli anni successivi nella stessa categoria nella quale ha vinto il titolo;
- PALIO DEL GOLFO appartengono a questa categoria coloro che nell'anno solare durante il quale termina la stagione agonistica in corso compiono i 21 anni
- FEMMINILE (UNICA) appartengono a questa categoria coloro che nell'anno solare durante il quale termina la stagione agonistica compiono i 17 anni;
- TIMONIERI appartengono a questa categoria coloro che nell'anno solare compiono i 9 anni.

b) Al timone sono ammesse, all'occorrenza, tutte le categorie di vogatori.

c) I timonieri devono appartenere alla Associazione che ha iscritto l'equipaggio da loro diretto. Il peso dei timonieri deve essere indicato sui moduli delle iscrizioni.

#### **Articolo 18 – Prescrizioni**

a) Tutte le regate indette dalle Associazioni o, dal Comitato delle Borgate, hanno lo scopo di favorire lo sviluppo del canottaggio, e vi possono partecipare tutte le Società affiliate e appartenenti al Movimento Palio del Golfo con atleti regolarmente tesserati.

b) Una Associazione/Borgata potrà partecipare al Palio del Golfo con l'equipaggio di categoria palio del golfo se durante la stagione quest'ultimo avrà partecipato ad almeno metà delle regate a calendario del Campionato Provinciale.

c) Tutte le regate devono essere preventivamente approvate dal Comitato delle Borgate e si svolgeranno nel rispetto del calendario discusso ed approvato dalla Assemblea dei Soci del Comitato stesso.

d) Sono esclusi dalle gare e dalle attività coordinate dagli Organi del Palio del Golfo quali FICSF, Comitato delle Borgate e Coordinatore:

- 1) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti che non siano tesserati secondo i dettami di questo Testo Unico;
- 1) gli atleti che abbiano partecipato a regate con premi in denaro non autorizzate;
- 2) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti che abbiano ricavato lucro dall'esercizio della voga dilettantistica;
- 3) gli atleti che siano professionisti nello sport del canottaggio;
- 4) i vogatori che siano professionisti di altro sport;

- 5) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti la cui sospensione, esclusione, inibizione o radiazione sia stata applicata dalla Giustizia Sportiva FICSF della stagione 2026
- 6) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti inibiti e radiati da Associazioni affiliate o espulsi per indegnità o mancanza di decoro le cui società abbiano comunicato i nominativi e le motivazioni al Coordinatore
- 7) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti non tesserati in modo regolare alla FICSF
- 8) gli atleti, gli allenatori ed i dirigenti di Associazioni non in regola con l'affiliazione FICSF.
- 9) gli atleti, allenatori e dirigenti che siano stati squalificati da altri enti di promozione allo sport in ambito di attività legate al Palio del Golfo della Spezia. Tale esclusione sarà per l'intero periodo temporale di cui in riferimento al relativo procedimento

#### **Articolo 19 – Percorsi**

**a)** I percorsi stabiliti per le gare regolari del Campionato Provinciale del Golfo e per il Palio del Golfo sono i seguenti:

- 1) Mt. 2000 (500 metri per 4 volte con 3 giri di boa) per le gare del 4 di punta categoria Palio del golfo, con corsie di larghezza non inferiore a metri 10;
- 2) Mt. 1000 (500 metri per 2 volte con 1 giro di boa) per le gare del 4 di punta categoria Juniores e categoria unica Femminile, con corsie di larghezza non inferiore a metri 10.

**b)** Il campo di gara dovrà essere lungo, in linea retta Mt. 500, con uno spazio sufficiente dopo il traguardo di arrivo, per consentire l'arresto degli equipaggi, dovrà essere ben delineato e di larghezza tale da consentire l'allineamento di partenza di tredici equipaggi, dovrà avere una fascia di rispetto, pari alla larghezza di una corsia, ai lati e nell'area di virata ("ai 500 metri"), dovrà prevedere, dove fattibile, la presenza di sagole fissate a terra o a "corpi morti" di peso adeguato per facilitare l'allineamento delle imbarcazioni.

**c)** In caso di gare a cronometro valide per il Campionato Provinciale del Palio del Golfo e per il Palio del Golfo, su percorsi che per necessità tecniche non possono avere lunghezza e caratteristiche identiche a quelli previsti per le gare regolari, la Associazione organizzatrice presenterà, entro due settimane prima della gara, una segnalazione al Coordinatore in cui si richieda di predisporre una "specifica di gara straordinaria" (secondo sezioni di gara o percorsi ridotti) rispettando i principi caratteristici minimi: lunghezza complessiva percorso di gara metri 2000 per categoria Palio del golfo e metri 1000 per categoria Junior e Femminile (con compensazioni di non oltre il 20%); virate minime per categoria Palio del golfo pari a 3, virate minime per categoria Junior e Femminile pari a 1. Tale specifica dovrà essere approvata tecnicamente dal Coordinatore su standard di equità per tutti gli equipaggi partecipanti, di sicurezza e di funzionalità.

**d)** In caso di gare dimostrative o tradizionali, non valide per il Campionato Provinciale del Palio del Golfo e per il Palio del Golfo, le Associazioni possono disporre percorsi a propria discrezione che siano però approvati tecnicamente dal Coordinatore su standard di equità per tutti gli equipaggi partecipanti, di sicurezza e di funzionalità.

## **Articolo 20 – Imbarcazioni**

- a) Le imbarcazioni regolamentari riconosciute sono gli “Scafi speciali tipo Palio del Golfo” realizzati in conformità al presente Testo Unico ed in particolare dal Regolamento di Classe.
- b) Le imbarcazioni partecipanti alle regate dovranno riportare sulle fiancate il nome della Borgata rappresentata e, sui due lati della prora il numero identificativo della Borgata stessa.
- c) Sono vietate sponsorizzazioni sulle imbarcazioni da gara. (vedi articolo 18 del Regolamento di Classe Palio del Golfo)

## **Articolo 21 - Iscrizioni**

- a) Le iscrizioni alle regate del campionato provinciale del Palio del Golfo e alle regate del Palio del Golfo sono gratuite.
- b) ogni società deve prevedere la pubblicazione del Bando di regata secondo la normativa federale almeno 20 gg prima della gara.
- c) ai Bandi delle gare del campionato Provinciale del Palio del Golfo possono partecipare esclusivamente le tredici borgate del Palio del Golfo
- d) Le iscrizioni alle gare da parte di ogni società devono essere fatte attraverso il programma federale entro la data e orario riportato sul bando di gara. La segreteria delle gare invierà il report delle iscrizioni alle società partecipanti e contemporaneamente al coordinatore
- e) le sostituzioni di atleti/timonieri sono possibili, previa comunicazione alla CTA, fino a 30 minuti prima di ogni gara.

## **Articolo 22 - Punteggi e Premi**

### **→ SEZIONE I**

- a) Per ogni categoria, validamente al solo Campionato Provinciale del Palio del Golfo, in ogni regata al primo arrivato vengono assegnati 17 punti, al secondo arrivato 15 punti, al terzo arrivato 13 punti, al quarto arrivato 12 punti, al quinto arrivato 11 punti, al sesto arrivato 10 punti, al settimo arrivato 9 punti, all'ottavo arrivato 8 punti, al nono arrivato 7 punti, al decimo arrivato 6 punti, all'undicesimo arrivato 5 punti, al dodicesimo arrivato 4 punti, al tredicesimo arrivato 3 punti. All'armo squalificato per il mancato giro di boa vengono assegnati 2 punti, all'armo ritirato viene assegnato 1 punto, all'armo che non si schiera alla partenza o che non parte 0 punti, all'armo squalificato per qualunque illecito 0 punti. In caso di sospensione/annullamento della gara saranno assegnati 8 punti agli equipaggi iscritti regolarmente.
- b) Per ogni categoria, relativamente al solo Campionato Provinciale del Palio del Golfo, non è prevista una condizione di parità per il primo posto della classifica finale di categoria. In caso di parità per il primo posto della classifica provinciale, relativamente alla sola classifica finale, la vittoria del Campionato Provinciale del Palio del Golfo sarà assegnata alla Borgata che avrà ottenuto i migliori piazzamenti.
- c) In caso di parità anche rispetto al miglior punteggio parziale, miglior piazzamento, numero di regate partecipate, per ogni categoria, sarà sorteggiato l'armo vincitore del campionato provinciale di categoria.
- d) Relativamente alla regata del solo Palio del Golfo, per ogni categoria, non è prevista una condizione di parità per il primo posto della classifica finale di

categoria valida per l'assegnazione del Palio di categoria.

→ SEZIONE II

**a)** Al termine delle regate pre-Palio le Associazioni organizzatrici assegneranno i seguenti premi:

1° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie.

2° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie.

3° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie.

**b)** Altri premi, dal 4° posto in poi, sono facoltativi ed a discrezione della Associazione organizzante la gara, così come altri eventuali trofei (Combinata, ecc.).

**c)** Per le gare del Palio del Golfo il premio principale consisterà nella consegna, al termine della gara di ogni categoria, del Gonfalone del Palio che resterà in possesso della Borgata vincitrice sino al venerdì prima del Palio del Golfo dell'anno successivo.

**d)** Con una cerimonia separata verranno poi assegnati i seguenti premi:

1° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie d'oro.

2° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie d'argento.

3° Classificato: Coppa artistica e cinque medaglie d'argento.

**e)** Altri eventuali premi saranno a discrezione della Amministrazione Comunale o di altri Enti, in accordo con il Comitato delle Borgate.

**f)** Gli equipaggi premiati dovranno partecipare alle premiazioni con almeno tre rappresentanti (tre vogatori o due vogatori ed il timoniere) indossanti la divisa sociale.

**g)** In mancanza di tale condizione le Associazioni alle quali gli equipaggi appartengono saranno anche passibili di sanzioni comminate dal Comitato delle Borgate.

**h)** La Associazione-Borgata detentrica del Palio (per ogni categoria) potrà riportare, per tutta la stagione agonistica, uno stemma identificante il detentore del Palio sulle pale dei remi e sulle tenute da gara. Tale stemma potrà essere realizzato dalla Società-Borgata detentrica ed approvato preventivamente dal Comitato delle Borgate.

## **NORME TECNICHE GENERALI**

### **Articolo 23 - Controlli**

**a)** Il giorno prima o la mattina stessa della data prevista per la gara del Palio del Golfo dovrà avvenire la tradizionale "Pesa", cioè il controllo di stazzatura degli scafi da gara.

**b)** A termine del controllo tutti gli scafi e le parti mobili dovranno essere piombati e sigillati, lo stesso dovrà avvenire per i cuscini che saranno sigillati con apposito nastro.

**c)** A tutti gli scafi sarà assegnato un numero, ovvero il numero presente nella targa identificativa dello scafo, o in alternativa un numero progressivo scritto con materiale indelebile all'interno dello scafo; lo stesso numero dovrà corrispondere a quello delle relative zavorre e del timone, oltre ad essere indicato sull'apposito modulo di stazzatura.

**d)** Analogo controllo sarà effettuato per la pesatura dei timonieri che, se in regola,

avranno un numero progressivo di riferimento, saranno abbinati ad una zavorra di compensazione con analogo numero di riferimento e saranno segnati con un'apposita fascia piombata alla caviglia.

e) Tutte le operazioni saranno eseguite da tecnici nominati e coordinati pubblicamente e con la presenza di un numero di Dirigenti per ogni Società stabilito dal Coordinatore.

f) Tutte le operazioni di controllo della tradizionale "Pesa" saranno verbalizzate dal Giudice Arbitro designato in un apposito modulo quale estensione formale del verbale di regata.

g) Durante la tradizionale pesa per la gara del Palio del Golfo, gli scafi con un peso fuori dalla tolleranza " $\pm 2\text{kg}$ " rispetto all'ultimo valore verbalizzato nel Certificato di Stazza dell'anno corrente, saranno immediatamente squalificati.

#### **Articolo 24 - Timoniere pesi**

a) Il peso del timoniere non potrà essere inferiore a Kg. 45. Il peso verrà verificato in tenuta di gara (calzoncini e maglietta) senza scarpe.

b) Qualora il peso dei timonieri risultasse un peso inferiore ai 45 Kg., i pesi correttori (zavorra di compensazione) sino al raggiungimento del peso minimo dovranno essere posizionati in prossimità della seduta del timoniere stesso, indipendentemente dagli altri pesi correttori già posizionati sulla imbarcazione.

c) Per posizione di prossimità, relativamente alla seduta del timoniere, si deve intendere l'area che va dal punto in cui il timoniere appoggia i piedi alla poppa, in ogni caso non oltre il puntapiedi del vogatore posto al primo remo.

#### **Articolo 25 - Sedili vogatori**

a) La seduta del vogatore deve essere ricoperta con un cuscino avente le seguenti dimensioni:

Lunghezza massima cm. 60 – Larghezza massima cm. 25 – Altezza massima cm. 15 minima cm 5.

b) Il cuscino deve essere realizzato solamente con gommapiuma tradizionale e deve essere un unico pezzo; può essere imbustato o semplicemente fasciato con materiale tipo k-way, uguale per tutti. La busta, o la fasciatura, devono essere precise e aderenti al cuscino stesso e non possono essere ermetiche, uno dei lati corti deve avere l'apertura per consentirne l'ispezione. E' vietato l'uso di qualsiasi sostanza tipo vasellina o affini atta ad agevolare lo scivolamento tra cuscino e panca, tra cuscino e atleta e tra cuscino e tessuto. Il cuscino imbustato o no deve essere ben fissato al banco con almeno due elastici posti alle estremità.

c) Per fissare il cuscino del vogatore posto al quarto remo (vogatore di prora) sul lato a murata della panca, è ammesso l'utilizzo di nastro adesivo in sostituzione dell'elastico purché il cuscino risulti, a soddisfazione della Giuria, ben fissato alla panca ed il nastro non possa essere rimosso sino al termine della gara. ( vedi articolo 16 del Regolamento di Classe Palio del Golfo )

#### **Articolo 26 – Scivolamento**

I vogatori non possono utilizzare alcun ausilio tecnico o di altro genere che possa agevolare lo scivolamento da prua a poppa o viceversa sul punto di seduta.

#### **Articolo 27 - Le divise da gara**

a) Durante la gara i vogatori dovranno indossare solo: la maglietta o la canottiera

con i colori sociali della Associazione/Borgata rappresentata ed i pantaloncini aderenti, anche del tipo a “ciclista“, oppure body intero. In ogni caso la divisa dovrà rappresentare i colori sociali della Associazione/Borgata di appartenenza. I componenti del medesimo equipaggio, escluso il timoniere, dovranno indossare la stessa divisa.

- b) Per il timoniere è ammesso l’uso di pantaloncini normali di qualunque tipo.
- c) Sono vietate sponsorizzazioni sulle tenute da gara degli atleti.
- d) Sui capi delle tenute di gara è ammesso lo stemma della Associazione di appartenenza e, quando presente di fabbricazione, è ammesso il logo della ditta produttrice.
- e) L’abbigliamento degli atleti che non costituisce tenuta ufficiale di gara non presenta alcun limite alla presenza pubblicitaria.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA REGATA**

### **Articolo 28 - Comitato di Regata**

a) L’Associazione (Borgata Marinara) che organizza una regata compresa nel Calendario del campionato provinciale del Palio del Golfo dovrà pubblicare il Bando di gara secondo il regolamento delle regate FICSF nella quale dovranno essere chiaramente indicati gli orari, il luogo ed ogni informazione utile, delle gare previste dal programma.

L’ordine di partenza delle categorie che disputeranno dette gare e la tradizionale disfida del Palio del Golfo prevista per la prima domenica di agosto sarà il seguente:

- categoria Juniores
- categoria Femminile
- categoria Palio del Golfo

La consegna di detta comunicazione potrà essere delegata agli uffici del Settore di Attività secondo preventivi accordi tra le Associazioni, sarà comunque responsabilità delle Associazioni stesse informare ed informarsi sulle particolarità delle regate.

b) Il Comitato di Regata sarà responsabile della sicurezza della regata e la Associazione organizzatrice dovrà inoltre obbligatoriamente assicurare la presenza del Medico di Gara e di una Autoambulanza per eventuali necessità.

c) Se l’organizzazione e la direzione delle regate compete al Comitato delle Borgate, gli stessi organi direttivi potranno nominare dei Comitati di Regata straordinari costituiti al proprio interno, aggregandoli anche con dei collaboratori esterni.

d) Tutte le spese concorrenti per l’organizzazione delle regate, salvi i contributi che saranno erogati dal Comitato delle Borgate, sono a carico esclusivo degli organizzatori.

### **Articolo 29 - Programmi delle regate**

I programmi delle regate dovranno contenere il maggior numero di informazioni ed obbligatoriamente le indicazioni seguenti:

- 1) il luogo, il giorno e l’ora in cui avrà inizio la regata ed un recapito telefonico di riferimento;
- 2) l’elenco dei premi alle Società e per i vogatori.

### **Articolo 30 - Moduli di iscrizione; Iscrizione dal programma federale**

Le iscrizioni dovranno essere inviate seguendo le modalità previste dall'art. 21 comma d e una copia deve essere inviata al Coordinatore

### **Articolo 31 - Sostituzioni vogatori**

- a) Ogni Associazione ha diritto di sostituire i suoi vogatori iscritti fino a concorrenza della metà dell'equipaggio e sempre il timoniere, però unicamente nell'ambito dei propri atleti tesserati.
- b) Le sostituzioni dovranno essere comunicate, come riportato sul bando di regata. Nel caso di necessità di sostituire vogatori all'ultimo momento, queste dovranno essere comunicate al Giudice Arbitro durante il Consiglio di Regata.
- c) L'equipaggio che concorre con sostituti senza averli denunciati sarà squalificato dal Giudice Arbitro e/o incorrerà nelle sanzioni di cui al Regolamento di Giustizia e disciplina FICSF.

## **IL CAMPO DI GARA**

### **Articolo 32 - Tipologia del campo**

- a) Il campo di gara dovrà contenere i percorsi stabiliti del presente regolamento e sarà in linea retta.
- b) Dovrà avere uno spazio sufficiente dopo il traguardo di arrivo, per consentire l'arresto degli equipaggi, dovrà essere ben delineato e di lunghezza tale da consentire l'allineamento di partenza di tredici equipaggi alla distanza minima di circa 10-15 metri l'uno dall'altro.
- c) I campi di gara dovranno avere le seguenti caratteristiche e attrezzature:
  - 1 → una lunghezza metri 500 per tutte le imbarcazioni;
  - 2 → dopo la linea d'arrivo si deve prevedere un congruo spazio di acqua libera;
- d) le imbarcazioni si dovranno allineare con sagole fissate a terra o a "corpi morti" di peso adeguato e ove ciò non fosse tecnicamente fattibile l'allineamento avverrà tramite sagole fissate alle barche appoggio poste all'ancora nell'area retrostante la linea di partenza (previa valutazione delle Giuria), solo in casi straordinari le imbarcazioni potranno allinearsi con la prua o poppa delle imbarcazioni stesse sulla linea di partenza con la tecnica definita della "partenza volante";
- e) la larghezza della corsia per ogni imbarcazione deve essere tale da permettere un corretto svolgimento della gara e comunque non inferiore a metri 10;
- f) I percorsi saranno indicati con boe portanti la bandiera identificativa di ogni Società partecipante alla regata.

### **Articolo 33 - Durata del percorso ed arrivo**

- a) Il percorso deve essere effettuato 4 volte (con 3 giri di boa) per le gare categoria Palio del golfo, deve essere effettuato 2 volte (con 1 giro di boa) per le gare Juniores e Donne.
- b) L'arrivo è la linea immaginaria che congiunge le due boe più esterne.

#### **Articolo 34 - Posizione dello starter e dell'allineatore**

- a) Lo starter deve essere posizionato possibilmente dietro la linea di partenza sull'asse del campo, deve poter segnalare la partenza con uno strumento (sparo) che sia udibile sino a metà del campo di gara.
- b) L'allineatore deve avere a disposizione un megafono e deve essere posizionato in una localizzazione che permetta ad ogni concorrente di percepire allo stesso tempo le sue istruzioni. Nel caso questo non sia possibile sarà necessario avere due allineatori posti agli angoli estremi della linea di partenza.
- c) Si dovrà provvedere, quando possibile, al servizio di cronometraggio ufficiale.

### **DIREZIONE DELLE REGATE**

#### **Articolo 35 - Consiglio di Regata**

- a) Il Consiglio di Regata verrà convocato come da bando di Gara dalla società organizzatrice e/o dal Comitato delle Borgate quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo delle Associazioni iscritte alla regata. Potrà essere radunato anche un Consiglio di Regata straordinario, sia durante che a gare finite, qualora si verificano episodi e/o condizioni che ne implicano la necessità.
- b) Il Consiglio di Regata è composto dal Presidente della CTA da un membro del direttivo del Comitato delle Borgate, dalla Giuria, dal presidente della Associazione organizzatrice o da un suo dirigente delegato (indicato come referente societario nella iscrizione alla gara)
- c) La presidenza del Consiglio di Regata spetta al Presidente della CTA
- d) Non possono far parte del Consiglio di Regata, né presenziare alle sue riunioni, se non espressamente convocati, gli atleti (vogatori e timonieri) ed gli allenatori.
- e) I membri del Consiglio di Regata devono essere tesserati
- f) Alle riunioni del Consiglio di Regata, ogni Associazione deve essere presente con un proprio rappresentante espressamente indicato sul modulo di iscrizione alla gara.
- g) La mancata presenza delle Associazioni alle riunioni del Consiglio di Regata potrà essere oggetto di sanzioni disciplinari e/o economiche.
- h) Il Consiglio di Regata può essere radunato la prima volta nel luogo, giorno ed ora indicati nel programma delle regate e può essere convocato dal Giudice Arbitro anche a regate finite, quando ciò si renda necessario a seguito di episodi verificatisi nel corso delle gare.
- i) E' obbligo convocare nella stessa giornata di gara un apposito Consiglio di Regata, aperto anche ai rappresentanti delle amministrazioni locali in qualità di uditori, per la sfida del Palio del Golfo.

#### **Articolo 36 - Compiti del Consiglio di Regata**

- a) E' compito del Consiglio di Regata la definizione di ogni aspetto tecnico e la decisione in merito alle materie di competenza
- b) E' compito del Consiglio di Regata prendere atto dei reclami contro iscrizioni e di assolvere tutte le incombenze relative alle regate che non sono di stretta competenza del Giudice Arbitro o del coordinatore
- c) Le votazioni del Consiglio di Regata avvengono a maggioranza di voti, salvo per lo spostamento dell'ordine delle gare, per il quale è richiesto il voto unanime di tutte

le Associazioni interessate al proposto spostamento e presenti alla riunione. Ad ogni Associazione spetta un solo voto.

**d)** La premiazione potrà essere effettuata, salvo casi di reclamo, sul campo di gara, dopo la dichiarata regolarità da parte del Giudice Arbitro e la conseguente comunicazione ufficiale dell'ordine d'arrivo.

## **LA PROCEDURA DI PARTENZA**

### **Articolo 37 - Assegnazione corsie**

**a)** Per la prima gara del Campionato Provinciale l'assegnazione delle corsie sarà fatta in base all'ordine di arrivo del Palio del Golfo dell'anno precedente e a parità di punteggio i migliori piazzamenti.

**b)** Nelle gare successive l'assegnazione delle corsie di gara avverrà in base alla classifica risultante dalla somma dei punteggi acquisiti durante le gare precedentemente disputate nella stagione; il primo al centro del campo di regata e gli altri a seguire: secondo a sinistra, terzo a destra e così via sino ad esaurimento dei partecipanti.

**c)** Alla gara del Palio del Golfo l'assegnazione delle corsie di gara avverrà in base alla classifica finale del Campionato Provinciale risultante dalla somma dei punteggi acquisiti durante le gare precedentemente disputate nella stagione solamente per le prime 5 ( cinque ) classificate; il primo al centro del campo di regata e gli altri a seguire: secondo a sinistra, terzo a destra, il quarto a sinistra e il quinto a destra. Le restanti 8 ( otto ) corsie verranno sorteggiate. L'intera organizzazione del sorteggio sarà cura esclusivamente del Comitato delle Borgate, che dovrà comunicare al Coordinatore entro il mercoledì antecedente al Palio del Golfo, la disposizione del campo di gara

**d)** L'assegnazione delle corsie delle tre categorie dovrà essere fatta in base alla sola classifica Provinciale categoria Palio del golfo, anche nelle manifestazioni, che per problemi organizzativi, verranno disputate a batterie. Gli armi durante il riscaldamento dovranno occupare esclusivamente la corsia a loro assegnata per la disputa della regata. Tra le gare di due categorie consecutive dovranno trascorrere 45 minuti.

**e)** In caso di gare disputate da pochi partecipanti, il Giudice Arbitro avrà facoltà di accorpare gli Armi che gareggiano, rispettando l'ordine delle corsie, avvicinando tra loro le imbarcazioni eliminando così eventuali corsie vuote.

### **Articolo 38 - Pre gara**

**a)** La Giuria segnalerà con uno sparo e, nel caso di necessità, anche con un avviso verbale, dieci minuti prima l'imminente partenza.

**b)** Al segnale dei "meno dieci minuti" tutte le barche appoggio dovranno immediatamente abbandonare il campo di gara senza danneggiare od ostacolare gli equipaggi.

**c)** Al segnale dei "meno dieci minuti" gli equipaggi non potranno per alcun motivo effettuare giri di boa.

**d)** Al segnale dei "meno dieci minuti" tutti gli armi dovranno fare immediatamente rotta verso la linea di partenza senza indugi e senza uscire dal campo di gara,

dovranno avvicinarsi subito alla linea di partenza; detto segnale sarà valido come invito a “prendere le sagole”.

e) Gli armi che non seguiranno le precedenti regole saranno sanzionati, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina, per “intralcio alla gara”.

f) Solo la Giuria potrà autorizzare, in caso eccezionale, temporanee deroghe alle precedenti regole.

### **Articolo 39 - Allineamento**

a) Gli armi in gara avranno a disposizione, dopo lo sparo e/o l’invito “a prendere le sagole”, un massimo di 10 minuti per l’allineamento. Gli equipaggi che alla scadenza dei 10 minuti non si trovassero sulla linea di partenza saranno richiamati dal Giudice Arbitro e nel caso tardassero ulteriormente nell’allineamento potranno essere squalificati, dovendo abbandonare il campo di regata senza ostacolare la procedura di partenza e la regata stessa.

b) Al segnale dei “meno dieci minuti” gli equipaggi dovranno presentarsi all’allineamento esclusivamente in tenuta da gara e sull’imbarcazione sarà consentita solo la presenza di dotazioni tecniche minime di sicurezza (spugne e sassola), di dotazioni tecniche ad uso analitico della performance di gara (microcamere e livelle) e prodotti di consumo quali bevande o cibo. È escluso dal divieto il grasso per i remi e stracci atti ad asciugare l’attrezzatura.

c) Durante la gara non sono ammesse comunicazioni con apparecchiature elettriche o elettroniche tra l’equipaggio e l’esterno. Le uniche apparecchiature ammesse sull’imbarcazione possono registrare la frequenza cardiaca degli atleti e, come lo *SpeedCoach* GPS della NK, possono registrare unicamente i colpi e la velocità della barca. È vietata la presenza sullo scafo da gara durante le fasi di allineamento, durante la gara e al termine della stessa di dotazioni tecniche adatte a migliorare l’attività di governo dell’imbarcazione (strumenti ottici, acustici, etc) o mezzi di propulsione diversi dai remi. Il reperimento di queste ultime dotazioni nella fase pre gara, nella fase di gara o immediatamente dopo la gara comporterà la squalifica per l’armo relativamente alla gara in corso ed il deferimento dell’equipaggio, dei dirigenti e della Borgata al Giudice Unico.

d) Dopo il segnale dei “meno dieci minuti” gli armi non potranno più avvicinare le proprie barche appoggio e quindi tutto gli oggetti non autorizzati dovranno essere sbarcati nel luogo che verrà comunicato dalla Giuria o consegnati alla Giuria direttamente alla “barca giuria” o, in caso di forza maggiore su indicazione della stessa Giuria, ad uno dei mezzi appoggio (gomme) nelle mani di un membro ufficiale della Giuria.

e) Solo in caso eccezionale per problemi tecnici o meteorologici, ed a suo giudizio, il Giudice Arbitro potrà variare i tempi di allineamento.

f) L’Allineatore, che si troverà sulla linea di partenza, allineerà i concorrenti con l’ausilio delle sagole e, ove ciò non fosse tecnicamente fattibile, per imprevisti motivi tecnici, l’allineamento avverrà con la prua o poppa delle imbarcazioni sulla linea di partenza.

g) Per nessuna ragione la sagola dovrà essere volutamente lasciata prima del segnale (colpo d’arma da fuoco o segnale del giudice arbitro) pertanto, l’equipaggio che avesse perduto la sagola, dovrà segnalarlo in maniera visibile, far retrocedere

l'imbarcazione, riprendere immediatamente e senza indugio la sagola e ripetere l'allineamento.

**h)** L'imbarcazione non potrà, per alcun motivo, allontanarsi dalla zona di partenza senza l'autorizzazione del Giudice Arbitro.

**i)** Durante l'allineamento delle imbarcazioni per la partenza, gli equipaggi potranno segnalare solo eventuali problemi tecnici temporanei a bordo dell'imbarcazione tramite il segnale ben visibile di "mano alzata" che dovrà essere effettuato esclusivamente dal 4° remo (vogatore di prua).

**l)** La pratica della "mano alzata" deve essere intesa come una semplice segnalazione e non comporta alcun obbligo da parte del Giudice Arbitro che potrà, a propria descrizione, valutare come agire e se dare o meno il via alla gara.

**m)** Nella fase di allineamento la giuria può richiedere agli armi di mostrare in maniera evidente la presenza del peso correttore relativo alla compensazione del peso dello scafo (zavorra) a bordo dell'imbarcazione. La mancata presenza del peso o il rifiuto di controllo da parte di un equipaggio. La applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia e disciplina FICSF

#### **Articolo 40 - Partenza**

**a)** Il Giudice Arbitro, constatata la correttezza dell'allineamento e verificata l'assenza di problemi di sicurezza darà l'ordine di partenza della gara, direttamente o tramite lo Starter, con un colpo di arma da fuoco o, in caso eccezionale, con un analogo segnale concordato in sede di Consiglio di Regata.

**b)** Constatata una falsa partenza o un incidente nella stessa che comprometta la sicurezza e il normale corretto svolgimento della gara il Giudice Arbitro deve fermare immediatamente la gara, generalmente con un secondo colpo di arma da fuoco, e richiamare immediatamente gli equipaggi per una nuova partenza.

**c)** Nella sua autonomia il Giudice Arbitro potrà annullare, ad insindacabile giudizio, solo entro e non oltre dieci secondi dal via, una partenza per la constatazione di irregolarità nella pratica di partenza, per azioni illecite o per situazioni impreviste che limitino la sicurezza o il regolare svolgimento della gara. In questo caso sarà ripetuta la procedura di allineamento e partenza nei modi e nei tempi che il Giudice Arbitro riterrà opportuno.

**d)** Nelle partenze regolari, invalidate dal comportamento di un arma, il G.A. ammonirà l'equipaggio o gli equipaggi che le hanno provocate. L'equipaggio che si rendesse responsabile di due false partenze sarà immediatamente squalificato e messo fuori gara, e così pure gli equipaggi che non ottemperassero agli ordini della Giuria.

**e)** In caso di "partenza volante" con evidenti difficoltà di allineamento, nell'impossibilità di richiamare un arma postosi in evidente posizione irregolare avvantaggiandosi nell'immediatezza del segnale di partenza, anche nel caso sia un arma che non sia stato sottoposto a "richiamo ufficiale", solo al fine di consentire la partenza della gara, previa acquisizione di prova audiovisiva, il Giudice Arbitro potrà far partire la gara squalificando l'arma individuato nell'atto di allineamento irregolare.

#### **Articolo 41 - Sospensione della gara**

**a)** Un equipaggio potrà richiedere ed ottenere la sospensione della gara solo nel caso della rottura di un remo entro e non oltre 10 secondi dal via.

- b) L'equipaggio oggetto della rottura dovrà richiamare l'attenzione della giuria alzandosi in piedi sulla barca e chiedendo la sospensione della gara.
- c) Per rottura del remo si deve intendere un danno strutturale al corpo del remo (impugnatura, fusto o pala), non dovuta a negligenza o dolo, il remo dovrà essere facilmente sostituibile per riprendere l'assetto di gara. Sarà compito della Giuria verificare la natura del danno.
- d) La Associazione a cui l'equipaggio che ha segnalato la rottura fa riferimento avrà non oltre 10 minuti per ripristinare l'equipaggiamento dell'armo.
- e) La partenza (se valida) potrà essere così ripetuta con procedura regolare immediatamente dopo la sostituzione del remo danneggiato.
- f) Solo ed esclusivamente in casi eccezionali in cui sia a rischio o compromessa la sicurezza fisica degli equipaggi in gara, a suo insindacabile giudizio, il Direttore di gara o il Giudice Arbitro potrà sospendere una gara nel suo svolgimento, segnalando la cosa agli equipaggi in modo da non comprometterne la sicurezza in mare. In questo caso, ripristinate le condizioni di sicurezza, sarà immediatamente riunito il Consiglio di Regata per stabilire dove, come e quando la prova verrà ripetuta.

## IL PERCORSO

### **Articolo 42 - Andamento del percorso di gara**

- a) Gli equipaggi in gara dovranno mantenere rigidamente la propria rotta che è la linea retta parallela al lato longitudinale del campo, all'interno della corsia loro assegnata ed evidenziata dal proprio numero d'acqua della boa di partenza alla corrispondente boa di virata, contrassegnata da apposita bandiera di segnalazione.
- b) L'invasione di una corsia assegnata ad un altro equipaggio, senza l'abbordaggio di un altro armo in gara, potrà essere sanzionato, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina.
- c) L'abbordaggio di un altro armo in gara dovrà essere sanzionato, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

### **Articolo 43 - Segnalazione alle boe di virata**

- a) Ogni Associazione/Borgata dovrà presidiare le proprie boe, in partenza che in sola virata, con idonee bandiere di segnalazione, prima della procedura di partenza.
- b) In caso di assenza di una o più bandiere di segnalazione la Giuria potrà anche procedere alla squalifica dell'armo relativo prima della partenza, se questa omissione sarà valutata d'intralcio alla gara, in ogni caso la Associazione che non presidierà le proprie bandiere dovrà essere sanzionata, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

### **Articolo 44 - Virata "giro di boa"**

- a) L'Armo che sta per giungere alla boa non deve intralciare quello che ha già effettuato la virata e deve dargli la precedenza.
- b) Nella virata detta "giro di boa" la manovra andrà eseguita in senso antiorario, sempre attorno alla boa assegnata. La boa deve rimanere a sinistra della prua e dello scafo della barca stessa. Non sono da considerarsi valide e quindi determinano la squalifica dell'Armo, manovre eseguite in modo diverso.

c) Durante il Palio del Golfo e nelle altre regate stagionali, in caso di errore al giro di boa, l'Armo che sbaglia la manovra potrà continuare la virata e tentare una seconda volta il giro corretto, oppure dovrà fermarsi e ritirarsi dalla gara. In entrambi i casi sempre senza creare intralcio alcuno.

d) L'infrazione a queste regole dovrà essere sanzionata, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF.

#### **Articolo 45 - Incitamento**

a) I timonieri potranno incitare i propri equipaggi o segnare il tempo soltanto con la voce.

b) Non sono ammessi collegamenti via radio con equipaggi in gara.

c) Non è ammesso l'uso di dispositivi acustici, in grado di amplificare la voce, sulle barche appoggio o su quelle che presidiano le bandiere.

#### **Articolo 46 - Barche appoggio**

a) Le barche appoggio sono le uniche autorizzate a muoversi nel campo di gara a supporto delle imbarcazioni di regata, queste barche dovranno essere facilmente identificabili, non potranno essere complessivamente più di 4 per Borgata. anche con insegne ufficiali, dovranno avere a bordo solamente persone tesserate segnalate nel modulo di iscrizione alla regata, e potrà seguire le imbarcazioni in gara solo durante l'ultima vasca e comunque mantenendosi dietro l'imbarcazione della Giuria assegnata a questo scopo.

b) Le barche appoggio dovranno riportare sulle fiancate il nome delle Borgate rappresentate o in alternativa una Bandiera evidente con i colori sociali di almeno un metro quadro di superficie. Solo in caso straordinari, previa autorizzazione del Giudice Arbitro, sarà possibile utilizzare barche appoggio non contrassegnate.

c) Allo scopo di tutelare gli equipaggi che gareggiano nelle corsie esterne, è fatto assoluto divieto ad ogni imbarcazione estranea alla gara di accompagnare, precedere o seguire, se non a debita distanza, anche ai lati del campo, gli equipaggi in gara, incitando gli stessi.

d) Il mancato rispetto di queste norme da parte di imbarcazioni appoggio dovrà essere sanzionato, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina

e) La Associazione cui appartiene una barca appoggio od una imbarcazione da gara che avesse causato danni materiali o avarie ad imbarcazioni di altre Associazioni, dovrà risarcire i danni e le avarie. Sulle responsabilità deciderà la Giuria, che dovrà precisare la natura del danno e riportarle in verbale.

f) In caso di pratica antisportiva attribuibile ad una barca appoggio, ovvero quando la condotta di detta imbarcazione creasse un vincolo o un danno all'andamento di gara di un armo, ovvero ne limitasse o impedisse la performance a causa della produzione di un moto ondoso, la Associazione/Borgata danneggiata potrà fare segnalazione al Giudice Arbitro richiedendo un provvedimento. Il Giudice Arbitro, in base alla documentazione oggettiva e ai filmati di gara, farà menzione del fatto, con valutazione, nel verbale di regata e trasmetterà gli atti al Giudice Unico per la decisione di merito. Nel caso l'istanza della Associazione/Borgata venisse accolta all'armo danneggiato sarà assegnato un punto in più nella classifica generale e la Associazione/Borgata la cui barca appoggio è stata rilevata come colpevole sarà sanzionata a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

#### **Articolo 47– Ritiri ed inibizione alla partecipazione**

- a)** In caso di problemi ogni imbarcazione potrà ritirarsi in qualunque momento di gara.
- b)** In caso di ritiro l'imbarcazione dovrà fermarsi in una posizione sicura e non dovrà intralciare l'andamento regolare della gara.
- c)** Se ne ha possibilità l'imbarcazione dovrà lasciare il campo di regata senza ostacolare le altre imbarcazioni.
- d)** Nessuna imbarcazione appoggio potrà avvicinarsi all'imbarcazione ritirata sino a quando questa non sia in una posizione esterna al campo di gara o in una zona del campo di gara non più interessata dal passaggio di altri scafi in competizione.
- e)** Solo in caso di emergenza che coinvolga la sicurezza degli atleti la Giuria garantirà ogni operazione atta al soccorso ed al supporto degli stessi.
- f)** L'infrazione a queste regole dovrà essere sanzionata, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina a seconda della valutazione della Giuria.

### **L'ARRIVO**

#### **Articolo 48 - Traguardo**

- a)** La linea ideale del traguardo è quella compresa tra la prima e l'ultima bandierina poste, sull'arrivo, negli angoli estremi del campo di gara.
- b)** La linea ideale del traguardo la si considera raggiunta nel momento in cui è tagliata dalla prua dell'imbarcazione.
- c)** Il Giudice d'Arrivo potrà segnalare ciascun passaggio del traguardo con un segnale sonoro e, in caso sia reputato necessario per le operazioni di cronometraggio, con l'abbassamento di una bandiera rossa al passaggio di ciascuna imbarcazione.
- d)** Il Giudice Arbitro è anche responsabile del servizio di cronometraggio e dovrà controfirmare per la debita regolarizzazione i bollettini dei tempi. Nel caso che il servizio cronometraggio non dovesse funzionare, il Giudice d'Arrivo potrà apprezzare a vista il distacco fra i vari concorrenti e indicare i suoi giudizi nel verbale di giuria. Il fotofinish per determinate gare può essere previsto.
- e)** La gara non sarà considerata conclusa sino a quando tutte le imbarcazioni partecipanti non avranno superato la linea d'arrivo o non si saranno ritirate.
- f)** La decisione dei Giudici d'Arrivo sull'ordine dei singoli arrivi è insindacabile, quando ratificata dal Giudice Arbitro.
- g)** I Giudici d'Arrivo prenderanno nota a verbale degli equipaggi che non hanno tagliato il traguardo.
- h)** Il Segretario di Giuria, che assiste il Giudice d'Arrivo, prenderà nota a verbale dell'ordine d'arrivo come enunciato dal Giudice, e dei tempi impiegati come dichiarato dai cronometristi, al fine di comunicarlo pubblicamente tramite la Associazione organizzatrice della regata.

#### **Articolo 49 - Fasi di arrivo**

- a)** In caso di affondamento fortuito dello scafo da gara dopo l'arrivo l'armo non sarà squalificato se al momento dei controlli risulterà regolare.

**b)** Il mancato rispetto di queste regole comporterà sanzioni che potranno giungere anche alla immediata squalifica e che saranno sanzionati, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina a seconda della valutazione della Giuria.

#### **Articolo 50 - Controlli all'arrivo**

Lo specchio acqueo oltre la linea di arrivo è da considerarsi zona adibita ai controlli di fine gara. Al termine di ogni regata tutti gli armi dovranno trattenersi nella zona di cui sopra, oltre la linea delle bandierine, rimanendo a disposizione della Giuria. E' fatto divieto a tutte le barche appoggio di accedere alla zona adibita ai controlli. Il via libera all'accesso verrà segnalato dal gommone della Giuria in posizione centrale e consisterà nell'esposizione di una bandiera gialla con il logo UISP in verde. Suddetto segnale è da considerarsi valido anche come termine delle operazioni di controllo. In riferimento all'art. 82 comma c, l'infrazione di queste disposizioni da parte di una o più barche di tifosi sostenitori oggettivamente riconducibili ad una Borgata, anche se non tesserati, sarà ritenuta responsabilità oggettiva della A/Borgata di appartenenza.

**a)** Dopo l'arrivo il Giudice Arbitro o i suoi Ausiliari tenendo conto dell'art. 79, controlleranno ed esamineranno agli armi primo e secondo classificato più una o due ulteriori imbarcazioni sorteggiate :

- 1) i pesi delle zavorre delle imbarcazioni e dei timonieri;
- 2) l'assetto generale dell'armo a norma di regolamento
- 3) i cartellini per il controllo dei componenti degli equipaggi.

**b)** Tali operazioni, nelle gare pre-Palio, potranno essere effettuate in mare, se richiesto dal Giudice Arbitro, comunque il numero delle imbarcazioni, la durata e l'effettivo svolgimento dei controlli saranno a discrezione della Giuria a seconda delle condizioni meteomarine.

**c)** Il mancato rispetto di queste regole o il rifiuto dei controlli da parte degli Ausiliari del Giudice Arbitro comporterà sanzioni che potranno giungere anche alla immediata squalifica e che saranno sanzionati, a norma del Regolamento di Giustizia e Disciplina a seconda della valutazione della Giuria.

**d)** A fine gara, il giorno del Palio del Golfo tutte le imbarcazioni, tranne la prima classificata, dovranno recarsi alla banchina Revel ( punto di partenza ) dove uno o più Giudici potranno controllare la corretta disposizione e piombatura delle zavorre. Per il mancato controllo e per la non conformità dei pesi correttori è prevista la squalifica immediata.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

#### **Articolo 51 – Osservanze**

**a)** Le Società affiliate ed i tesserati sono tenuti ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti del Palio del Golfo, i regolamenti federali nonché i principi derivanti dall'ordinamento giuridico sportivo.

**b)** A tutti è fatto divieto di esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di persone o Enti parimenti operanti nell'ambito della manifestazione, nonché di fare comunicati, concedere interviste o dare comunque a terzi notizie o informazioni che riguardino fatti per i quali siano in corso di emanazione

provvedimenti da parte degli Organi di Giustizia anche a mezzo stampa o social network.

#### **Articolo 52 - Responsabilità di tesserati e società sportive**

- a) Gli affiliati, i tesserati, i dirigenti, gli allenatori, gli atleti ed i tesserati in genere, rispondono delle infrazioni commesse a titolo di, negligenza, dolo o colpa, sia che l'illecito venga commesso in ambito di gara o in situazioni riferibili all'attività sportiva attinente al Palio del Golfo.
- b) I dirigenti muniti di legale rappresentanza delle Associazioni affiliate sono ritenuti corresponsabili, sino a prova del contrario, degli illeciti disciplinari commessi dagli affiliati medesimi.
- c) Le Associazioni rispondono agli effetti disciplinari, a titolo di responsabilità oggettiva dei fatti direttamente o indirettamente collegati allo svolgimento delle manifestazioni sportive e commessi dai propri dirigenti, soci, accompagnatori, sostenitori e tesserati in genere ed anche di non tesserati ma comunque sono oggettivamente ascrivibili tra i membri di una specifica Associazione/Borgata.

### **RIFERIMENTI SANZIONATORI E NORME DI CHIUSURA**

#### **Articolo 53 - Norme sull'Anti-doping**

Gli atleti che assumono sostanze o adottano metodi vietati sono giudicati secondo le procedure del Codice Sportivo Antidoping di Nado Italia. L'elenco delle sostanze potrà essere allegato al presente regolamento ed aggiornato liberamente secondo necessità. La FICSF o il Coordinatore si riservano di richiedere i controlli Anti-doping alla NADO per la disputa del Palio del Golfo e comunque in qualsiasi momento della stagione remiera che va dal 1 gennaio al 31 dicembre.

#### **Articolo 54 - Recidiva**

- a) Alla Associazione o al tesserato che, nel corso dello stesso anno sportivo, dopo aver riportato una sanzione disciplinare qualunque ne sia la gravità commetta altra infrazione della stessa specie o assimilabile, si applica il concetto di recidiva la quale comporta l'aggravamento delle sanzioni alla massima comminabile nel caso di illecito reiterato.
- b) La recidiva esaurisce alla fine di ogni anno sportivo, fatta salva specifica decisione degli Organi di Giustizia e secondo disciplina applicata sul singolo caso.
- c) Per le infrazioni particolarmente gravi saranno valutate anche le sanzioni comminate per gravi violazioni disciplinari commesse negli ultimi anni.

#### **Articolo 55 - Allegati**

- a) Al presente Regolamento di Giustizia e Disciplina possono essere aggiunti degli specifici allegati che avranno funzione di norma.
- b) Gli allegati sono parte integrante del presente Testo Unico e possono essere modificati, variati o aggiornati solo nei modi e nei tempi prefissati dallo stesso Testo Unico.
- c) Solo ed esclusivamente l'allegato relativo alle sostanze ed ai metodi indicati dalle normative Antidoping dovrà essere aggiornato secondo le norme WADA/NADO e non sarà oggetto di valutazione.

### **Articolo 56 - Norme di chiusura**

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF. Per quanto previsto espressamente dal presente regolamento in tutte le sue parti e non contemplato nel Regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF gli organi competenti faranno riferimento alle specifiche previste nello stesso ed inoltre per quanto riguarda gli illeciti disciplinari specifici del Palio del Golfo e la irrogazione delle relative sanzioni (lesione vincolo sportivo) competente all'accertamento e all'irrogazione della sanzione rimane il Coordinatore.

Il mancato rispetto o la contestazione di sanzioni irrogate, a norma del comma precedente, dal coordinatore saranno oggetto di specifici provvedimenti inseriti nel regolamento del Comitato delle Borgate.

## **TIPOLOGIA ILLECITI DISCIPLINARI SPECIFICI PALIO DEL GOLFO**

**LESIONE VINCOLO SPORTIVO (atleta):** costituisce lesione del vincolo sportivo il comportamento dell'atleta che sottoscrive più richieste di tesseramento e/o avendo sottoscritto un vincolo, già depositato in FICSF, tiene contatti diretti per il tesseramento con una nuova Associazione o svolge allenamenti in essa.

**LESIONE VINCOLO SPORTIVO (Associazione):** costituisce lesione del vincolo sportivo il comportamento della Associazione che, essendo a conoscenza dell'esistenza a carico dell'atleta di un vincolo già depositato, avvia le pratiche per il suo ingaggio a bordo o gli fa firmare una seconda richiesta di tesseramento o lo fa allenare in Associazione.

## **SANZIONI PER ILLECITI DISCIPLINARI**

**LESIONE VINCOLO SPORTIVO (atleta):**

•A carico dell'ATLETA : Squalifica per l'intera stagione in corso

**LESIONE VINCOLO SPORTIVO (Associazione)**

•A carico della ASSOCIAZIONE': SANZIONE COME DA REGOLAMENTO DEL COMITATO DELLE BORGATE

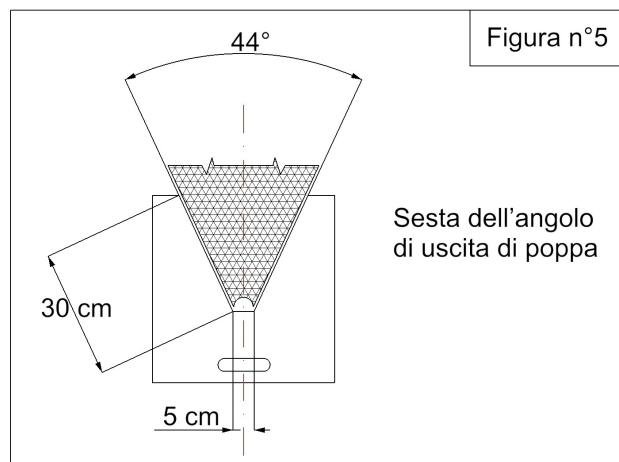
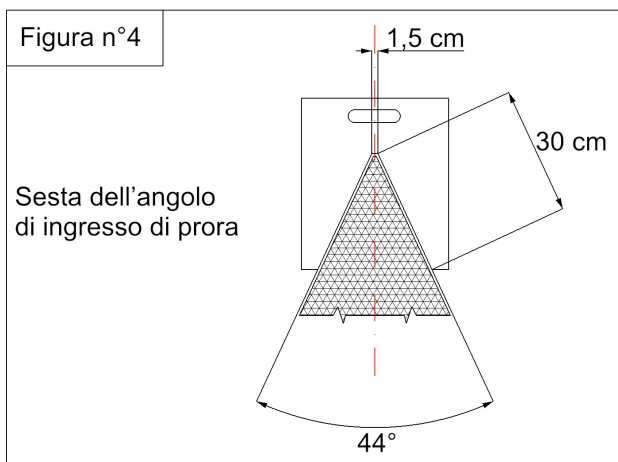
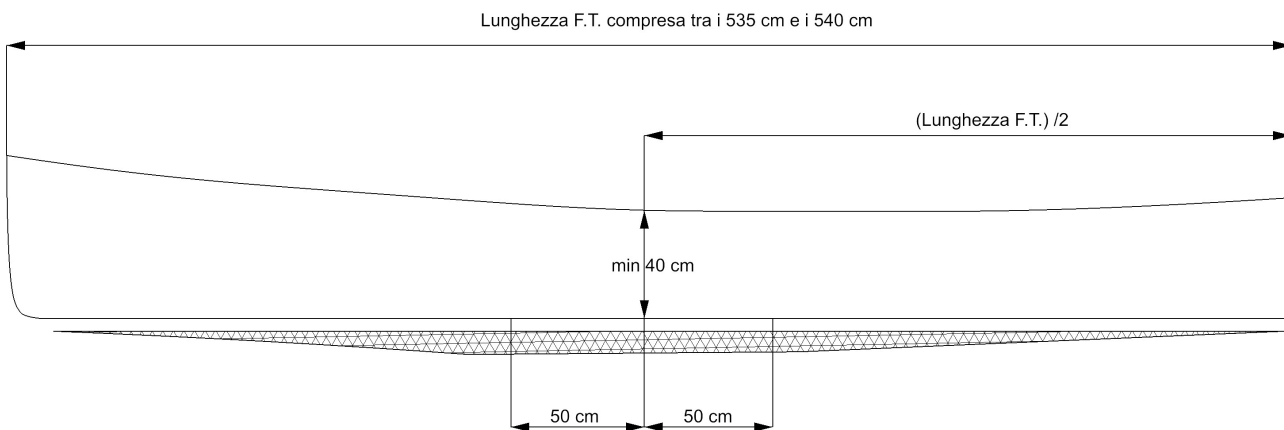
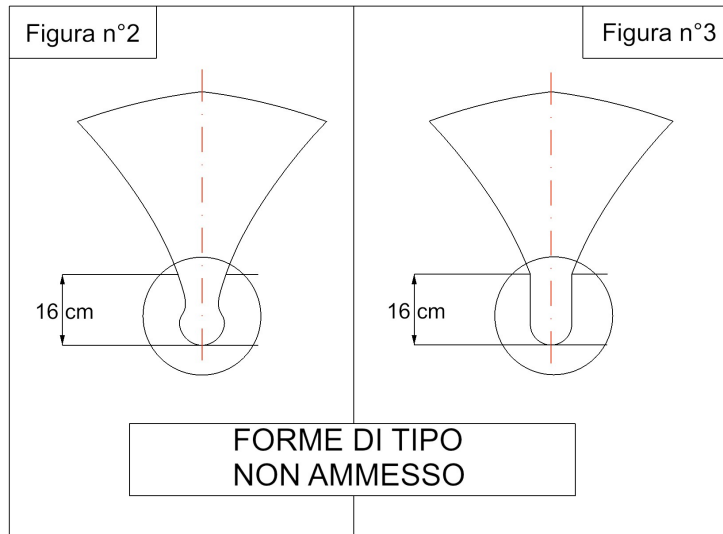
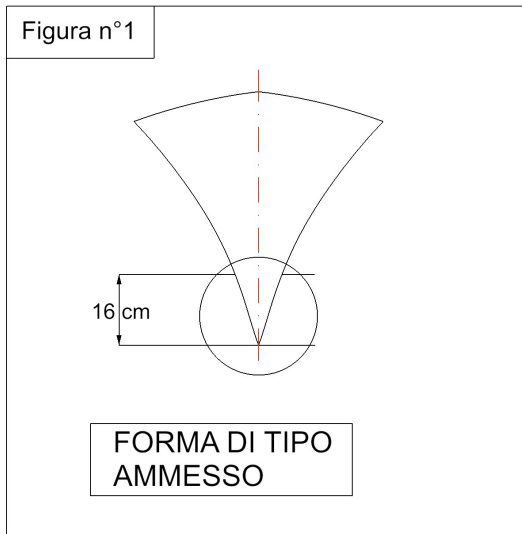
## **PRESENTAZIONE RECLAMI E RICORSI**

**Sezione abrogata. Si rimanda al regolamento di Giustizia e Disciplina FICSF (ALLEGATO A)**

TIPOLOGIA: PROTESTE SU VALUTAZIONI (DI STAZZA)

## **REGOLAMENTO SANITARIO**

**Sezione abrogata. Si rimanda al regolamento Sanitario FICSF (ALLEGATO B)**



# INDICE ALFABETICO

Allineamento	Art 39
Andamento del percorso di gara	Art 42
Assegnazione delle corsie	Art 37
Assemblea dei Soci	Art 9
Barche appoggio	Art 46
Categorie	Art 17
Comitato di Regata	Art 28
Comitato Tecnico e Stazzatori	Art 12
Compiti del C.di R.	Art 36
Consiglio di Regata	Art 35
Controlli	Art 23
Controlli all'arrivo	Art 50
Durata del percorso ed arrivo	Art 33
Fasi di arrivo	Art 49
Figura Societarie	Art 14
Imbarcazioni	Art 20
Incitamento	Art 45
Iscrizioni	Art 21
Le divise da gara	Art 27
Moduli di iscrizione	Art 30
Norme sull'Antid.	Art 53
Osservanze	Art 51
Partenza	Art 40
Passaggi di tesserati tra Società/Borgate	Art 5
Percorsi	Art 19
Posizione dello starter e dell'allineatore	Art 34
Pre Gara	Art 38
Prescrizioni	Art 18
Coordinatore Tecnico del Palio del Golfo	Art 12
Prima affiliazione	Art 1
Programmi delle Regate	Art 29
Punteggi e premiazioni	Art 22
Rappresentanza	Art 3
Recidiva	Art 54
Regate regolamentate	Art 15
Responsabilità di Tesserati e Ass. S.	Art 52
Rinnovo dell'affiliazione	Art 2
Rinnovo tesseramento Atleti, Allenatori e Dirigenti	Art 7
Ritiri ed inibizione alla partecipazione	Art 47
Sanzioni 1	Art 8
Scivolamento	Art 43
Sedili Vogatori	Art 26
Segn. boe di virata	Art 25
Sosp. della gara	Art 31
Sost. dei Vogatori	Art 41
Tess. atleti, allenatori e dirigenti	Art 4
Tesserati	Art 16
Timoniere pesi	Art 24
Tipologia del campo	Art 32
Traguardo	Art. 48
Virata	Art 44

